



COMUNE DI PORDENONE

Ordinanza n.13 del 30/04/2020

OGGETTO: Ordinanza di apertura sperimentale dei mercati cittadini in forma ristretta e contingentata ai soli operatori che vendono prodotti alimentari.

IL SINDACO

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha provveduto a impartire misure urgenti per fronteggiare l'emergenza;
- con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nelle date 8, 9, 11, 22 marzo, 10 e 26 aprile 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, ribadendo da ultimo all'art. 1 lett. z), che sull'intero territorio nazionale *"sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari"*, salvo che ordinanze regionali temporanee lo vietino in modo assoluto;

Considerato che:

- l'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Regione Autonoma Friuli Venezia n. 11/PC del 26 aprile 2020, con effetto dal 27 aprile 2020 al 3 maggio 2020, dispone che rimangono confermate, per quanto non espressamente regolate nello stesso provvedimento, le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 10/PC del 13 aprile 2020;
- con Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC del 13 aprile 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, richiamato il disposto di cui all'art. 1, comma 1 lett. f) del DPCM 10 aprile 2020, che dispone che *"è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico"*; con effetto fino al 3 maggio 2020, ha impartito ulteriori disposizioni per il contenimento del contagio in ragione della specificità della realtà del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia oltre a quelle adottate con il DPCM 10 aprile 2020;
- il provvedimento di cui sopra dispone di vietare in via ordinaria *"l'esercizio dell'attività di commercio nella forma del mercato all'aperto e al chiuso o di analoga forma di vendita su area pubblica o privata di generi alimentari se non nei comuni nei quali sia adottato dai Sindaci un apposito piano, consegnato ai commercianti, che preveda le seguenti condizioni minimali:
nel caso di mercato all'aperto una perimetrazione;
presenza di un unico varco d'accesso separato da quello di uscita e contingentamento delle presenze;*



COMUNE DI PORDENONE

per venditori e clienti uso obbligatorio di guanti monouso, mascherine o comunque di una protezione a copertura di naso e bocca e il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro”;

Ritenuto:

- opportuno adottare un piano volto a consentire lo svolgimento dell'attività nei mercati cittadini del mercoledì e sabato, nonché il mercato del giovedì dei produttori agricoli di Torre, del venerdì dei produttori agricoli di Sacro Cuore e del venerdì di Villanova, tenuto conto del rilievo sociale e di servizio che l'attività di mercato di soli generi alimentari svolge nell'ambito della comunità;
- opportuno disciplinare gli aspetti della pianificazione dei suddetti mercati, in forma ristretta e contingentata ai soli operatori che vendono prodotti alimentari, ai fini della massima efficacia ed eseguibilità del presente provvedimento demandando al Comandante Intercomunale della Polizia Locale Pordenone - Cordenons di concerto con il Responsabile dell'U.O.C. Patrimonio, Commercio, Attività Produttive, SUAP, di dare applicazione al presente provvedimento disponendo le azioni di puntuale dettaglio;

Valutato:

- di dover ricorrere nella circostanza, al potere contingibile ed urgente, configurandosi la necessità di porre rimedio alla continuazione dell'emergenza epidemiologica adottando ulteriori misure di contrasto, contenimento, alla diffusione del virus, a tutela della salute pubblica;

Richiamati:

- l'art. 32 della legge n. 833/1978;
- l'art. 50 comma 5 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” ;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC del 13 aprile 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la legge regionale n. 29 del 05/12/2005 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.36 del 23/09/2019;
- Ordinanza Sindacale nr. 10 del 14.04.2020 “Misure urgenti di contenimento e gestione epidemiologica da COVID-19”

ORDINA

1. L'apertura sperimentale dei mercati cittadini del **mercoledì** e **sabato**, del **giovedì** dei produttori agricoli di Torre, del **venerdì** dei produttori agricoli di Sacro Cuore e del **venerdì** di Villanova, in forma ristretta e contingentata ai soli operatori che vendono prodotti alimentari, nel rispetto dei dettami del DPCM del 10 aprile 2020 e dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC del 13 aprile 2020, confermata nei specifici contenuti dall'Ordinanza contingibile e urgente n. 11/PC del 26 aprile 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con le modalità e nei termini stabiliti nell'apposito piano approvato con il presente provvedimento.



COMUNE DI PORDENONE

2. È approvato il piano contenente le condizioni per consentire lo svolgimento dell'attività di mercato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 10/PC del 13 aprile 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.
3. Di dare atto che il piano di cui al precedente punto troverà applicazione con provvedimento dirigenziale del Comandante Intercomunale della Polizia Locale Pordenone - Cordenons di concerto con il Responsabile dell'U.O.C. Patrimonio, Commercio, Attività Produttive, SUAP, anche con riferimento alle modalità concrete di attuazione delle prescrizioni, in relazione ai singoli luoghi di svolgimento dell'attività di mercato.
4. L'attività di mercato, oggetto di divieto generale ai sensi della richiamata Ordinanza regionale, può essere svolta in tutti i mercati all'aperto che rispettino tassativamente e costantemente le misure del piano di cui ai precedenti punti nonché la disciplina applicativa di dettaglio emanate dal Comandante Intercomunale della Polizia Locale Pordenone - Cordenons di concerto con il Responsabile dell'U.O.C. Patrimonio, Commercio, Attività Produttive, SUAP, con la primaria collaborazione degli stessi operatori commerciali.
5. Oltre alle sanzioni previste a carico dei singoli responsabili, il mancato rispetto delle prescrizioni del piano, comporta la sospensione immediata dell'attività mercatale, quale misura di presidio igienico-sanitario, da eseguirsi a cura della Polizia Locale.
6. E' fatto salvo il divieto di commercio al dettaglio ambulante sul territorio comunale non indicato nella presente ordinanza
7. Il presente provvedimento è pubblicato nelle forme di legge ed è comunicato, a cura dell'U.O.C. Patrimonio, Commercio, Attività Produttive, SUAP di concerto con il Comando di Polizia Locale, agli operatori del mercato, anche mediante consegna diretta, nonché ad ogni altro Ente, Istituzione, Organizzazione e Associazione a qualunque titolo interessata.

Le disposizioni della presente Ordinanza producono effetto dalla data di adozione della medesima e sono efficaci fino al 18 maggio 2020 salvo proroghe, modifiche all'Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC Friuli Venezia Giulia del 13 aprile 2020, confermata nei specifici contenuti dall'Ordinanza contingibile e urgente n. 11/PC Friuli Venezia Giulia del 26 aprile 2020 ovvero diverse successive disposizioni e misure urgenti adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" emanate da fonti normative gerarchicamente superiori.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare il presente provvedimento, e l'inottemperanza sarà punita ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19.



COMUNE DI PORDENONE

DISPONE

- l'obbligo di far rispettare la presente ordinanza agli Agenti della Forza Pubblica ed a chiunque spetti farla osservare;

- che la presente ordinanza venga:

• pubblicata all'albo pretorio-on line

• trasmessa:

- *Assessore al Commercio Emanuele Loperfido*
- *Assessore allo Sportello unico attività produttive Cristina Amirante*
- *Assessore ai Servizi demografici, elettorali e statistici e cimiteriali e alle Attività produttive Guglielmina Cucci*
- *Segretario Generale dott.ssa Flavia Leonarduzzi f.f.*
- *Dirigente del Settore IV – arch. Maurizio Gobbato*
- *Protezione Civile Comune di Pordenone*
- *Polizia Municipale*
- *Settore Affari Generali - Ufficio Comunicazione*
- *U.O.C. Difesa del Suolo, viabilità, mobilità Urbana, protezione civile*
- *Prefettura di Pordenone*
- *Questura di Pordenone*
- *Comando Compagnia Carabinieri*
- *Comando Gruppo guardia di Finanza*
- *Sezione Polizia Stradale di Pordenone*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone*
- *Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Pordenone*
- *Centrale Operativa 118 c/o Azienda Ospedaliera “S. Maria degli Angeli”*
- *GEA*
- *GSM*
- *ATAP*
- *Taxisti*
- *Teatro Verdi*
- *Magazzino Comunale*
- *TURISMO FVG – PORDENONE*

Organizzazioni e Associazioni:

- *ASCOM – P.le Dei Mutilati, 4 - Pordenone;*
- *CONFESERCENTI – Via Montereale, 10/B - Pordenone;*
- *ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO AMBULANTE E DELLA MICROIMPRESA – Annone Veneto*
- *COLDIRETTI – Pordenone*
- *CONFAGRICOLTURA - Pordenone*
- *CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI – Pordenone*



COMUNE DI PORDENONE

- *UIL - TUCS Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *ADICONSUM Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *FEDERCONSUMATORI Via San Valentino, 30 - Pordenone*

IL SINDACO
Alessandro Ciriani

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI PORDENONE

ALLEGATO "A" ALL'ORDINANZA DEL SINDACO N.13 DEL 30/04/2020

PIANO

CONTENENTE LE CONDIZIONI PER CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ MERCATALE ALL'APERTO DI VENDITA SU AREA PUBBLICA IN FORMA RISTRETTA E CONTINGENTATA AI SOLI OPERATORI CHE VENDONO PRODOTTI ALIMENTARI, ai sensi dell'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia N. 10/PC del 13 aprile 2020, confermata dall'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia N. 11/PC del 26 aprile 2020.

Condizioni minime per l'esercizio dell'attività mercatale

L'attività in tutti i mercati all'aperto è consentita a condizione che rispettino le seguenti condizioni:

- a) L'area mercatale sia completamente delimitata mediante transenne o nastri in modo da identificare esattamente l'area interessata, l'accesso e l'uscita; è consentito individuare e segnalare ulteriori uscite di emergenza a condizione che siano costantemente presidiate.
- b) Sia previsto un unico accesso all'area del mercato con l'individuazione di una area di rispetto esterna, anche non in uso esclusivo, che consenta il formarsi una eventuale coda ordinata che rispetti le condizioni di distanziamento sociale.
- c) L'accesso all'area mercatale sia consentito ai soli clienti dotati di mascherine protettive e guanti; al varco, nella logica della leale collaborazione, potranno essere messe a disposizione dei clienti che ne risultino sprovvisti mascherine e guanti monouso a cura degli operatori commerciali partecipanti al mercato o delle Associazioni di categoria, in forma gratuita.
- d) Il numero di persone che possono accedere contemporaneamente all'area mercatale sia pari al numero di metri lineari costituenti il fronte di vendita dei singoli posteggi; qualora all'interno dell'area, via sia uno o più ingressi pedonali ad edifici ad uso abitativo o con altra destinazione d'uso, coloro che dichiarino di doversi recare nei medesimi, non vengono conteggiati.
- e) Sia consentito l'accesso contemporaneo all'area mercatale di un solo componente per nucleo familiare, eventualmente accompagnato da un minore di anni 14.
- f) Il controllo degli accessi e delle eventuali code, disciplinando i flussi, sia a cura di personale volontario o comunque personale appositamente incaricato idoneo ai compiti da svolgere; la Polizia Locale provvederà a verificare le condizioni di esercizio dell'attività mercatale anche con l'ausilio di volontari della Protezione Civile.



COMUNE DI PORDENONE

- g) In ciascun posteggio, dovrà essere mantenuto un metro di distanza tra i banchi e la postazione adiacente per consentire il passaggio dell'operatore di vendita, che per quanto possibile dovrà limitarsi ad operare dall'interno dei banchi, mantenendo così la distanza di sicurezza di almeno un metro dal rispettivo cliente.
- h) Gli operatori commerciali siano in un numero congruo a garantire il distanziamento sociale tra loro, nonché indossino mascherine atte a garantire la copertura di naso e bocca oltre che guanti protettivi monouso; il confezionamento dei prodotti dovrà avvenire esclusivamente ad opera degli operatori commerciali.
- i) Sia messa in atto, da parte degli stessi operatori commerciali con l'ausilio della Polizia Locale anche con l'ausilio di volontari della Protezione Civile o comunque personale appositamente incaricato idoneo ai compiti da svolgere, ogni attività atta a prevenire la formazione di assembramenti; gli operatori commerciali hanno l'obbligo di segnalare alla Polizia Locale con immediatezza il formarsi di eventuali assembramenti.
- j) Ogni operatore commerciale dovrà porre a terra, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, segnaletica finalizzata a tenere distanziata i clienti dal banco e fra loro, nel rispetto dei principi del distanziamento sociale.
- k) Qualora entro e non oltre le ore 8.00, si rilevasse l'assenza di qualche operatore commerciale, nel mercato cittadino del mercoledì e del sabato, il posteggio potrà essere occupato da altri operatori precari che vendano esclusivamente generi alimentari, previa verifica delle condizioni da parte della Polizia Locale.
- l) All'uscita di ogni area mercatale sia collocato a cura di G.E.A. S.p.A. un cestone per lo smaltimento in sicurezza di guanti e mascherine.

Disposizioni integrative ed applicative al presente piano

Per garantire l'effettiva vigenza delle condizioni di sicurezza di cui sopra il Comandante Intercomunale della Polizia Locale Pordenone - Cordenons di concerto con il Dirigente del Settore IV-Territorio, infrastrutture, ambiente è autorizzato, con proprio provvedimento motivato, di assumere i seguenti provvedimenti:

- Disporre il trasferimento di posteggi in modo di garantire l'efficace rispetto delle misure di sicurezza nonché disponendo il numero massimo di posteggi all'interno di ciascuna area mercatale;
- Limitare gli orari di svolgimento dei mercati, correlandoli alle unità messe a disposizione dagli operatori commerciali per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività e alla forza disponibile della Polizia Locale.



COMUNE DI PORDENONE

Per ciascuna area mercatale con provvedimento del Comandante Intercomunale della Polizia Locale Pordenone – Cordenons, di concerto con il Dirigente del Settore IV-Territorio, infrastrutture, ambiente verrà stabilita:

1. L'esatta conformazione dell'area mercatale con l'individuazione del numero massimo di posteggi;
2. Le modalità di perimetrazione dell'area mercatale;
3. Il numero e la tipologia di addetti al controllo e alla canalizzazione dei flussi e alla prevenzione degli assembramenti;
4. La capienza massima di clienti presenti contemporaneamente all'interno dell'area mercatale;
5. Eventuali misure integrative per la sicurezza dei singoli siti in relazione alle peculiarità dei luoghi.

Il Comando della Polizia Locale predisporrà per ciascun mercato idonei servizi di vigilanza.

In ogni caso, qualunque situazione suscettibile di contrasto con le disposizioni dell'Ordinanza regionale e quelle del presente piano, sarà immediatamente sanzionata e potrà comportare la chiusura dell'attività, del singolo operatore inadempiente o dell'intera area.